

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2009, n. 2233

Delibera di ammissione alla proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: Giano Plastica s.r.l. - P. IVA 00455570721.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale:
 - ha approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione";

- ha individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- ha dato mandato all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione -Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione alla realizzazione dell'intervento;

- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente Giano Plastica S.r.l. in data 19 gennaio 2009, acquisita agli atti regionali con Prot. n. 38/A/0496 del 30/01/2009;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità ed ammissibilità dell'istanza;
- Vista la nota - prot. n. 20/P/12283 del 02/07/09 - del Servizio Ragioneria riguardante il patto di stabilità interno, si dichiara che si tratta di spesa afferente leggi statali, leggi regionali e programmi comunitari.

Rilevato che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a euro 1.284.028,70 a valere sulla Linea d'intervento 6.1;
- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a euro 476.871,85 a valere sulla Linea d'intervento 1.1;
- con riferimento alla Linea d'intervento 6.1 l'impegno di spesa di euro 40.000.000,00 sul capitolo 1156010 assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008, risulta interamente prenotato;
- alla spesa di euro 476.871,85 si farà fronte con l'impegno di spesa di euro 20.000.000,00 sul

capitolo 1156010 assunto con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008;

- alla spesa di euro 1.284.028,70 si farà fronte con le ulteriori risorse iscritte sul capitolo 1156010 e 211085 giusta DGR n. 1479 del 4 agosto 2009 che in pari misura andranno ad implementare la dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 2152/08 ed alla relativa determina di impegno.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente Giano Plastica S.r.l. con sede legale in Via Grumo Km. 0,440 - Cassano delle Murge (Ba) - P. IVA 00455570721 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 1.760.900,50 è garantita nel seguente modo:

- quanto a euro 1.284.028,70:
 - nella UPB 6.3.9 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie al Cap. 1156010 per euro 1.091.424,40 (quota UE - Stato) esercizio finanziario 2009;
 - nella UPB 2.3.2 di pertinenza del Servizio Artigianato, Pmi e Internazionalizzazione al Cap. 211085 per euro 192.604,30 (quota regionale) Residui di Stanziamento 2006;

di cui alla DGR n. 1479 del 04-08-2009;

- quanto a euro 476.871,85 si fa fronte con l'impegno sul capitolo 1156010 assunto con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008;

Al relativo impegno dovrà procedere il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica

competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di ammettere l'impresa Giano Plastica S.r.l. con sede legale in Via Grumo Km. 0,440 - Cassano delle Murge (Ba) - P. IVA 00455570721 - alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi euro 4.612.808,00, con agevolazione massima concedibile pari ad euro 1.760.900,55;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del
19/01/09 – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per
programmi Integrati di Agevolazione"**

**RELAZIONE ISTRUTTORIA
Giano Plastica S.r.l.**

Protocollo regionale progetto: 38/A/0496 del 30/01/2009 Protocollo istruttorio: 25 Impresa proponente: GIANO PLASTICA S.R.L.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

La società Giano Plastica S.r.l., costituita in data 11/02/1974 con sede legale in Via Grumo Km. 0,440 – Cassano delle Murge (Ba), attiva dal 11/02/1974, si occupa della lavorazione e fabbricazione di materie plastiche in particolare della produzione di prodotti monouso in plastica per la casa (es. piatti, bicchieri e posate in plastica).

La società presenta un capitale sociale, alla data del 31/12/2007, di € 4.500.000,00, così suddiviso:

Roppo Antonio per € 3.537.652,99 di cui € 3.187.969,24 in piena proprietà ed € 349.683,75 in nuda proprietà con concessione in usufrutto alla Giano Holding S.r.l.;

Baldassini Fulvio per € 242.736,29;

Roppo Filippo per € 284.805,00;

Roppo Francesco per € 134.055,00;

Chimienti Giuseppe per € 80.190,00;

Mory Pietro per € 40.140,00;

Chimienti Dante per € 40.140,00;

Manfredi Angelo per € 21.660,72;

Porreca Addolorata per € 40.140,00;

Roppo Irene per € 40.140,00;

Burdo Michele per € 19.170,00;

Ragno Mario per € 9.585,00;

Guadagno Nicola per € 9.585,00.

Il suddetto capitale sociale, pari ad € 4.500.000,00, risulta versato per € 3.316.196,08.

La società ha quale Amministratore Unico il Sig. Antonio Roppo.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente:

Periodo di riferimento: 2007		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
78,4	14.925.000,00	20.200.000,00

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

Il programma di investimenti proposto, mira a realizzare una diversificazione della produzione dell'unità produttiva, sita nella zona industriale di Cassano delle Murge (Ba) in Via Grumo Km. 0,440, in nuovi prodotti aggiuntivi oltre ad attività di sviluppo sperimentale ed attività di acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito del settore dell'internazionalizzazione.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima è di € 4.612.808,00 e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad € 1.760.901,00.

Relativamente al programma di investimento in "attivi materiali", le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente in quanto è stata applicata un'intensità di aiuto del 50% per le spese preliminari di fattibilità, 20% per le spese in opere murarie e del 40% per le spese per macchinari e attrezzature.

Relativamente al programma di investimento in "sviluppo sperimentale", le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente in quanto è stata applicata un'intensità di aiuto del 35% sul progetto di sviluppo sperimentale e la spesa prevista non supera l'importo finanziabile massimo.

Relativamente al programma di investimento in "servizi di consulenza per l'innovazione", le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente in quanto è stata applicata un'intensità di aiuto del 50% e relativamente all'investimento in partecipazione a fiere risulta rispettato l'importo finanziabile massimo.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali":

Sintesi investimenti proposti per "attivi materiali"	
Tipologia spesa	Ammontare €
Studi preliminari e di fattibilità	83.019,00
Suolo aziendale	0,00
Opere murarie e assimilate	322.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	2.445.298,00
TOTALE	2.850.317,00

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende acquistare i seguenti beni:

- Pressa;
- Carrello elevatore;
- Impianto per la produzione di bicchieri;
- Confezionatrice;
- Granulatore;
- Stampo;
- Impianto di rintracciabilità;
- Motospazzatrici;
- Scaffali.

Relativamente alle voci "Carrello elevatore" e "Motospazzatrici", si precisa che i suddetti beni si riterranno ammissibili, in sede di progetto definitivo, qualora sarà possibile accertare che non si tratti di mezzi mobili targati.

Con riferimento agli studi preliminari e di fattibilità si rileva che la spesa rientra nel limite del 3% dell'investimento complessivo.

Relativamente alle opere murarie, il soggetto proponente prevede una spesa di € 322.000,00 al fine di adeguare gli impianti generali alla nuova linea di produzione nonché effettuare interventi, non meglio specificati, per opere murarie sul capannone.

Ammontare dell'investimento per "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale":

Sintesi Investimenti Proposti per "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"	
Tipologia spesa	Ammontare €
Ricerca Industriale	
Personale	0,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	0,00
Spese Generali	0,00
Altri costi di esercizio	0,00
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	0,00
Sviluppo Sperimentale	
Personale	217.243,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	900.000,00
Spese Generali	0,00
Altri costi di esercizio	245.248,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	1.362.491,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.362.491,00

In riferimento al programma di investimenti in Sviluppo Sperimentale, il soggetto proponente intende rendicontare spese per il personale aziendale, spese di consulenze ed altri costi d'esercizio.

Si rileva che in sede di progetto di massima le spese relative ad altri costi d'esercizio rispettano il limite massimo del 18% delle spese ammissibili nell'ambito del progetto di sviluppo sperimentale proposto.

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza"

Sintesi investimenti proposti	
Tipologia spesa	Ammontare €
Certificazione EMAS II	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	300.000,00
Partecipazione a fiere	100.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00
TOTALE	400.000,00

In riferimento al programma di investimenti in "Servizi di Consulenza", il soggetto proponente intende rendicontare spese per sviluppo di programmi di marketing internazionale e spese per partecipazione a fiere.

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Sintesi Investimenti proposti		contributo richiesto
Tipologia spesa	Ammontare €	per macrovoce (€)
Studi preliminari e di fattibilità	83.019,00	41.509,50
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	322.000,00	64.400,00
Attrezzature, macchinari, impianti	2.445.298,00	978.119,20
Sviluppo Sperimentale	1.362.491,00	476.871,85
Consulenze per l'innovazione	400.000,00	200.000,00
TOTALE	4.612.808,00	1.760.900,55

Alla luce di quanto sopra riportato, fermo restando la necessità che il soggetto proponente dettagli in maniera approfondita, in sede di progetto definitivo, le singole voci di spesa, si riconosce l'investimento proposto e si ritiene il contributo richiesto (al netto dell'arrotondamento effettuato) calcolato correttamente.

Verifica di esaminabilità

Punto 5.4 della procedura operativa

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 19/01/2009, alle ore 18.37, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato B – Modulo di Domanda;
- allegato D – Progetto di massima;
- atto costitutivo;
- statuto;
- certificato di vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla CCIAA (emesso in data 19/01/2009);
- bilanci degli ultimi due esercizi (2006 e 2007);
- copia del libro soci;
- DSAN attestante la dimensione dell'impresa proponente;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- relazione attestante la coerenza tecnica ed industriale degli investimenti.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato B - è sottoscritta dal Sig. Antonio Roppo Amministratore Unico in possesso dei poteri di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato da CCIAA competente.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

Punto 5.5 della procedura operativa

1. Requisito del soggetto proponente:

Il soggetto proponente è una media impresa. Alla data di presentazione dell'istanza di accesso ha approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2007 un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro (Anno 2007: € 14.925.057,00).

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 22.29.0 – Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche;
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore: 22.29.0 – Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.
- Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto l'oggetto del programma di investimenti è costituito dalla produzione di piatti e bicchieri in plastica;
- L'investimento è previsto in uno dei settori ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto in una Unità locale ubicata sul territorio pugliese (art. 5 Regolamento) in particolare nel Comune di Cassano delle Murge (Ba) in Z.I. al Km. 0,444 già sede legale, amministrativa ed operativa della società Giano Plastica S.r.l..

4. Investimento

- Il programma di investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro così come previsto dall'art. 36 c. 2 Titolo V del Regolamento Regionale n. 1/09;
- Il soggetto proponente presenta un progetto industriale composto dai seguenti programmi di investimento: attivi materiali, sviluppo sperimentale e servizi in consulenza per l'innovazione;
- La spesa prevista per lo sviluppo sperimentale è inferiore alla sommatoria delle spese richieste per attivi materiali (art. 8 dell'Avviso).

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Punto 5.6 della procedura operativa

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

In tale fase non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Il programma di investimenti nel suo complesso mira ad incrementare la capacità produttiva del soggetto proponente nell'ambito della produzione di prodotti plastici monouso biodegradabili.

E' evidente che il potenziamento produttivo richiederà un incremento occupazionale e genererà un significativo sviluppo del tessuto economico circostante in quanto, trattandosi di prodotti innovativi, potrebbero nascere forme imprenditoriali o professionali specifiche (laboratori analisi, imprese di rappresentanza, negozi di vendita al dettaglio di prodotti biodegradabili, ecc.) tali da generare un impatto positivo del progetto sul territorio.

In termini di incremento occupazionale si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 3 nuove unità di cui n. 2 operai e n. 1 impiegato.

2. tempistica di realizzazione del progetto:

Il soggetto proponente stima di realizzare l'investimento nell'arco di due anni indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 01/09/2009 e come data presunta di ultimazione il 31/12/2011. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2012. Si segnala che, in sede di presentazione del progetto definitivo, sarà necessario prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

Il progetto industriale è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta il giusto acceleratore di quel processo di innovazione che diversamente l'azienda avrebbe avviato con risorse proprie impiegando tempi più lunghi.

3. cantierabilità:

Il progetto industriale appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto viene realizzato nell'attuale sede della Giano Plastica S.r.l. che ricade nella zona industriale di Cassano delle Murge (Ba).

Con riferimento alla valutazione ambientale strategica, il soggetto proponente dichiara che i prodotti realizzati saranno non inquinanti e potranno essere utilizzati anche come fertilizzanti.

4. copertura finanziaria:

Il piano di copertura proposto prevede quanto riportato nella sezione 9 del business plan:

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	Anno avvio (2009)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Studi prelliminari e di fattibilità	0,00	0,00	83.019,00	0,00	83.019,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	322.000,00	0,00	322.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	0,00	0,00	2.445.299,00	0,00	2.445.299,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
Sviluppo Sperimentale	27.540,00	1.027.428,00	307.522,00	0,00	1.362.490,00
IVA sugli Acquisti	5.508,00	205.486,00	711.568,00	0,00	922.562,00
Totale complessivo fabbisogni	33.048,00	1.232.914,00	4.269.408,00	0,00	5.535.369,00

Fonti di copertura	Anno avvio (2009)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	26.952,00	103.907,00	435,00	131.294,00
Apporto di nuovi mezzi propri	60.000,00	50.000,00	80.000,00	0,00	190.000,00
Finanziamenti a m / l termine	0,00	550.000,00	3.000.000,00	0,00	3.550.000,00
Altro: specificare (recupero IVA)	0,00	5.508,00	205.486,00	711.568,00	922.562,00
Totale escluso agevolazioni	60.000,00	632.460,00	3.389.393,00	712.003,00	4.793.856,00
Agevolazioni in conto impianti	0,00	704.360,00	880.450,00	176.090,00	1.760.900,00
Agevolazioni in conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fonti	60.000,00	1.336.820,00	4.269.843,00	888.093,00	6.554.756,00
Agevolazioni finanziarie richieste					€ 1.760.901,00
Agevolazione massima concedibile					€ 1.760.901,00

Il piano di copertura finanziaria proposto dal soggetto proponente è coerente con gli obiettivi di investimento rilevabili dal piano di spesa presentato. Per tutti gli anni interessati dal programma di investimenti il soggetto proponente garantisce una maggiore presenza di fonti rispetto agli impieghi preventivando sia l'utilizzo di mezzi propri che di finanziamenti a medio e lungo termine.

Il piano finanziario proposto prevede un apporto di mezzi propri pari ad € 190.000,00 e finanziamenti a medio e lungo termine per € 3.550.000,00.

Alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene che le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La società Giano Plastica S.r.l. attiva dal 1974 opera nell'ambito della produzione di prodotti monouso in plastica per la casa.

Il programma di investimenti proposto ha come finalità la diversificazione della produzione dell'unità produttiva, sita nella zona industriale di Cassano delle Murge (Ba) in Via Grumo Km. 0,440, in nuovi prodotti aggiuntivi oltre ad attività di sviluppo sperimentale ed attività di acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito del settore dell'internazionalizzazione.

L'iniziativa proposta rientra nel settore di attività identificato dal seguente codice Ateco '07:

- 22.29.0 – Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

Si ritiene che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2006	2007
	Classi di Valori	
Indice di indipendenza finanziaria	23,60%	22,52%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,77	0,73
Indice di liquidità	0,31	0,30

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2006	2007
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	1
Indice di liquidità	1	1
Punteggio	5	5

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;

- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2006	2
Anno 2007	2
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	2

Pertanto:

Impresa	Classe
Giano Plastica S.r.l.	2

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2006 e 2007.

Analisi Economica		
Indici	2006	2007
ROE	0,01	0,01
ROI	0,01	0,07

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
Giano Plastica S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
Giano Plastica S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2007	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,31	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2007	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	0,79	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
Giano Plastica S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata e di quanto dichiarato nell'allegato D:

- a) l'opificio industriale già disponibile, individuato per la realizzazione dell'intervento, rappresenta la sede legale, amministrativa ed operativa della Giano Plastica S.r.l.;
- b) l'iniziativa appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto l'immobile è localizzato in zona industriale.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è positiva.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

Settore di riferimento

Il programma di investimenti prevede la diversificazione della produzione dell'unità produttiva, sita nella zona industriale di Cassano delle Murge (Ba) in Via Grumo Km. 0,440, in nuovi prodotti aggiuntivi oltre ad attività di sviluppo sperimentale ed attività di acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito del settore dell'internazionalizzazione.

L'azienda opera sin dalla sua costituzione nel settore della produzione di prodotti in plastica ed in particolare di piatti, bicchieri e stoviglie monouso. Le tecnologie impiegate sono abbastanza collaudate ed i macchinari non subiscono significative evoluzioni tecnologiche. Una forte spinta

all'innovazione verso prodotti eco compatibili è stata impressa dalla combinazione di due fattori: crescente attenzione verso le tematiche ambientali con conseguente lotta all'inquinamento ed aumento vertiginoso del costo del petrolio. La somma di queste forze ha spinto molti produttori a studiare materiali plastici innovativi tenuto conto della richiesta, da parte delle grosse catene distributive, di avviare la produzione di prodotti plastici biodegradabili.

La suddetta premessa evidenzia l'attenzione dell'azienda nei confronti del mercato di sbocco rappresentato da grandi catene di distribuzione e da grossisti. Inoltre, la Giano Plastica S.r.l., nell'ambito del proprio settore, punta da anni ad incrementare il suo sviluppo commerciale all'estero, stringendo accordi con operatori esterni.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Premesso che il settore di riferimento della Giano Plastica S.r.l. è al momento costituito da poche imprese tutte di grandi dimensioni in quanto, nel corso degli anni, l'aumento del prezzo del petrolio ha creato notevoli problemi alle piccole imprese, si rileva che le imprese leader, tra cui Giano Plastica S.r.l., hanno acquisito maggiori fette di mercato e pertanto hanno potuto pianificare un'espansione sul mercato che consente oggi alla Giano Plastica S.r.l. di presentare un programma di investimenti che prevede un aumento della capacità produttiva tale da poter incrementare lo sviluppo commerciale all'estero e nel contempo rispondere alle esigenze del mercato interno costituito da consumatori più consapevoli ed attenti alla eco compatibilità dei prodotti.

Alla luce di tali considerazioni il soggetto proponente ritiene che i principali mercati di sbocco saranno rappresentati da Italia, Francia, Spagna, Inghilterra, Algeria, Libano e Grecia. Circa il 15% dell'attuale produzione della Giano Plastica S.r.l. viene esportata all'estero. L'azienda punta a realizzare entro i prossimi anni un valore della produzione annua non inferiore a circa 20 milioni di euro rafforzando la propria posizione all'estero anche grazie all'effetto "trascinamento" che si ritiene i prodotti biodegradabili potranno esercitare sugli altri prodotti aziendali.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **POSITIVO**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi che consentiranno all'azienda di poter incrementare le proprie capacità operative. Per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, la società prevede nel medio termine, un incremento del numero di occupati da essa impiegati.

Attualmente la società ha un organico di n. 78,3 unità di cui n. 9,3 donne.

Come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 3 unità di cui n. 1 donna.

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare. In particolare si rileva che rispetto a ciascun nuovo occupato l'agevolazione relativa all'investimento in attivi materiali ammonta ad € 361.342,90.

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0
	Impiegati operai	10,3	5,3
		68	4
	TOTALE	78,3	9,3

		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	11,3	6,3
	operai	70	4
	TOTALE	81,3	10,3

		TOTALE	DI CUI DONNE
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	1	1
	operai	2	0
	TOTALE	3	1

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è positiva.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

L'esperto dichiara quanto segue:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

La Giano Plastica S.r.l., attiva sin dal 1974 nello specifico settore della lavorazione delle materie plastiche, si è specializzata nello sviluppo di prodotti di largo consumo, destinati sia alla grande distribuzione sia all'uso domestico, tra i quali assumono grande rilievo le "stoviglie e posate monouso". La produzione è localizzata nella province di Bari e Brindisi.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Si tratta di un progetto proposto per diversificare la produzione industriale corrente, pur mantenendola nell'alveo dei prodotti già offerti in catalogo. In pratica si chiede un sostegno finanziario per impostare un nuovo ambiente di produzione, per acquistare macchine, licenze d'uso di materiali e competenze, e produrre nuovi bicchieri monouso. Questi sarebbero realizzati con materiali plastici convenzionali (derivati dal petrolio) modificati per renderli spontaneamente bio-degradabili nell'ambiente della discarica o dell'impianto di compostaggio. I bicchieri saranno prodotti utilizzando l'esperienza corrente, con il supporto scientifico e tecnologico di un laboratorio esterno di ricerca e sviluppo.

Lo scopo finale è quello di produrre, a prezzo competitivo, un oggetto classico come il bicchiere monouso, realizzato con materia plastica convenzionale, resa biodegradabile con l'inserimento di un componente a bassa concentrazione, in grado di consentire e promuovere la degradazione biologica, e promuoverlo sul mercato internazionale.

Valutazione della qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

Il progetto manifesta una rilevanza industriale importante con una prospettiva economica di buona levatura. Quest'ultima sarà subordinata all'azione di presentazione sul mercato, soprattutto internazionale, di questo nuovo prodotto-oggetto in luoghi dove la qualità "bio-degradabile" assume spesso valore discriminante positivo.

Il progetto, da questo punto di vista è degno di grande attenzione.

L'impresa proponente ha una lunga esperienza nella lavorazione delle materie plastiche. La soluzione proposta per ottenere la bio-degradabilità della materia plastica derivata dal petrolio (plastica che utilizza adesso) è accessibile sul mercato degli additivi chimico-fisici. La sua adozione non dovrebbe dare quei problemi tipici della ricerca e sviluppo di nuovi materiali: ci sarebbero solo da risolvere le incertezze per trovare le migliori condizioni di processo. La Giano Plastica non dovrebbe trovare difficoltà ad interpretarne il corretto impiego, soprattutto con l'aiuto esterno del Laboratorio di consulenza.

In definitiva il progetto tende a realizzare una innovazione del processo produttivo, per il quale è prevedibile un esito industriale positivo, cui potrebbe far seguito un soddisfacente risultato economico sostenuto da una incisiva azione di promozione sul mercato.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Per quanto riguarda questo aspetto il progetto mostra che la Giano Plastica è impegnata in una futura collaborazione con un centro specifico per lo studio della bio-degradabilità dei materiali.

I responsabili della Descrizione del Programma di investimento sottolineano il confronto tra materiali derivati da bio-molecole (amidi, zuccheri ecc.) e quelli derivati dal petrolio. Nell'analisi delle qualità dei polimeri di opposta origine (biologici contro petrolchimici) i proponenti sostengono che i polimeri tradizionali (poliolefine) resteranno ampiamente più vantaggiosi purché siano modificati con additivi in grado di stimolare la loro bio-degradabilità ambientale. Questi additivi esistono e sono già impiegati: come esempio viene citato il sistema ECM MasterBatch pellet che può essere introdotto con efficacia, in concentrazione anche molto bassa, nelle poliolefine ed ottenere la loro demolizione.

La Giano Plastica si propone come luogo di sperimentazione pre-competitiva dell'impiego dell'additivo (ECM MasterBatch) incentivante la bio-degradabilità delle materie plastiche tradizionali.

A questo scopo s'impegna ad una stretta collaborazione con il Centro di Ecologia Applicata con sede a Milano, per dirimere le questioni della prima applicazione dell'additivo. Peraltro, la Giano Plastica dimostra di aver già collaborato con altre realtà universitarie, centri e dipartimenti, ma in ambito informatico e gestionale. Questa esperienza, anche se non specifica rispetto al contenuto del progetto in parola, la qualifica in modo positivo perché ha già dimostrato la propensione al dialogo con gli ambienti accademici di ricerca e sviluppo.

In definitiva, la Giano Plastica dimostra di aver già accumulato esperienze in materia di ricerca applicata in collaborazione con Università e Centri di Ricerca.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto esecutivo

Bio-degradabilità, degradabilità e compostaggio a confronto.

Oltre la degradabilità e la biodegradabilità delle plastiche trattate con il metodo ECM, bisognerebbe studiare la compostabilità dei loro prodotti, ovvero la capacità e la possibilità di essere raccolti nei centri che producono compost in tempi praticabili.

Questo aspetto sarebbe importante perché il grado di compostabilità, ovvero il valore economico ricavabile dal compost, potrebbe bilanciare il maggior costo della materia plastica modificata, privilegiando il compostaggio alla semplice deposizione in discarica.

4. Giudizio finale complessivo

Il progetto nel suo insieme è buono, fondato su basi scientifiche e tecnologiche già accolte e approvate dal mercato e dagli enti di certificazione. L'incertezza sulla sua applicabilità, nel caso specifico proposto dalla Giano Plastica potrebbe risiedere nell'entità delle modifiche da apportare al processo produttivo della stoviglie monouso in materia plastica tradizionale.

Giustamente, la proposta fa riferimento ad una linea autonoma di produzione di bicchieri in plastica bio-degradabile, perché verosimilmente un impianto non potrebbe essere usato sia per l'un tipo che per l'altro delle materie prime, senza inconvenienti o prolungate interruzioni.

Al di là di queste considerazioni marginali, il giudizio finale è molto positivo.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

Sintesi investimenti proposti	
Tipologia spesa	Ammontare €
Certificazione EMAS II	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing Internazionale	300.000,00
Partecipazione a fiere	100.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00
TOTALE	400.000,00

Si rileva che in sede di progetto di massima, il soggetto proponente, relativamente alle spese riferite a partecipazione a fiere, rispetta il limite massimo di € 100.000,00, così come stabilito dal comma 7 dell'art. 30 Reg. 01/09.

L'impresa Giano Plastica S.r.l. non evidenzia nel progetto di massima i costi sostenuti negli ultimi cinque anni con riferimento alle attività di consulenza. Si precisa però che le percentuali di fatturato realizzate all'estero, negli ultimi tre anni, indicate dall'impresa, sono pari a 7,40% nel 2005, 5,34% nel 2006 e 12,77% nel 2007. Tali dati giustificano gli investimenti in servizi di consulenza per l'innovazione rivolti all'internazionalizzazione che l'impresa intende porre in essere.

Infine, si rileva che in sede di progetto di massima il soggetto proponente, relativamente all'investimento in "servizi di consulenza", rispetta il limite massimo di € 400.000,00, così come stabilito dal comma 3 dell'art. 29 Reg. 01/09.

L'esito della valutazione è pertanto da ritenersi POSITIVO.

Conclusioni

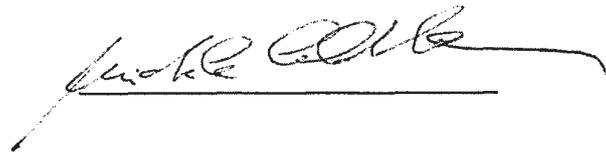
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1,2,3,4 e 5 è **positiva**.

Data
20/10/2009

Il Valutatore

Michele CALDAROLA

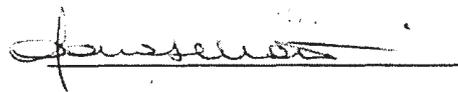
Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Caldarola', is written over a horizontal line.

La Responsabile di Commessa

Donatella TONI

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Donatella TONI', is written over a horizontal line.